



# CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

\*\*\*\*\*

## Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 del 23/04/2020

Oggetto: Emergenza COVID-19 Riduzione Tasse Anno 2020. Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventi, il giorno 23 del mese di aprile alle ore 17:00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta straordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
REGOLO	NUNZIATINA
CIAVOLA	ANGIOLETTA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

**Presidente:** bene, adesso passiamo alla trattazione dell'o.d.g. aggiuntivo presentato dal consigliere Genovese in merito alla riduzione delle tasse per l'anno 2020. Prego, consigliere Genovese.

**Consigliere Genovese:** grazie, Presidente. Nella straordinarietà del momento, nella grossa difficoltà del momento le azioni di carattere sociale, come quella che abbiamo fatto nel punto precedente della donazione all'ospedale di Lentini, hanno un valore fondamentale, importante, se arricchiti di altre iniziative come quelle che stiamo per andare a discutere che mirano a dare un segnale di presenza, per quello che può valere un ente come il Comune di Carlentini, che non è come normalmente viene considerato dai cittadini solo a ricevere: in questo caso vuole essere a dare. Perché questo ragionamento? Perché dall'ultima Conferenza dei capigruppo è emerso in modo chiaro un segnale forte che, considerando che il Consigliere comunale ha un rapporto diretto con il cittadino, soprattutto nelle piccole comunità come Carlentini, la necessità subentra da quel grido, da quel messaggio che ti arriva quotidianamente per il fatto che l'artigiano, il professionista, il commerciante, a parte ovviamente il lavoratore dipendente con le problematiche legate alle aziende che chiudono, per le problematiche connesse al coronavirus in questo caso, ti manifestano non solo il grande disagio ma la profonda incertezza del dopo. La data non c'è, è questa la cosa drammatica. Siccome questo ragionamento emergeva in modo netto all'interno della riunione dei capigruppo, si è sviluppato un ragionamento per dare un segnale a questo settore, tanto che questo ordine del giorno, che mi vede primo firmatario, è stato condiviso dalla totalità del Consiglio, firmato dalla totalità dei Consiglieri comunali. Manca la firma della Consigliera Scolari ma stasera la vado a raccogliere io perché, non essendo in aula, vado a casa sua, gliela lascio dietro la porta, me la firma e me la riprendo. Credo sia questo l'obiettivo che vogliamo perseguire. Leggo il testo e lo illustro. Chiedo che la parte che ora leggerò venga integralmente trascritta nel verbale per rafforzare il valore e non andare a interpretazione. Dopo la fase che ha riguardato prima l'approvazione per inserire l'ordine del giorno, cosa chiedono i Consiglieri comunali tutti? «La recente emergenza sanitaria dovuta al coronavirus (Covid-19) che sta mettendo in grandissima difficoltà le nostre vite ha costretto il Governo nazionale ad adottare una serie di misure comportamentali restrittive di ogni singolo cittadino per evitare il diffondersi incontrollato dei contagi da Covid-19. Queste imposizioni, necessarie al fine di salvaguardare la salute pubblica, hanno costretto milioni di italiani a una quarantena domiciliare senza precedenti, che ha portato a un blocco quasi totale di moltissime attività lavorative creando un danno economico e sociale attualmente non calcolabile», perché non possiamo noi realmente sapere, non avendo un trascorso su questa vicenda. «I vari DPCM –Conte ci ha stangati, lo possiamo dire: abbiamo avuto ad un certo punto paura, perché tutte le volte che appare in televisione, onestamente... – e le successive leggi emanate, perché poi nel frattempo sono intercorse le settimane e sono diventate legge, hanno costretto parecchi artigiani, commercianti e professionisti a chiudere per un periodo indefinito la loro attività». Ad oggi non c'è certezza. La data del 4 maggio è quasi come la Pasqua, se così la vogliamo definire, per i cattolici, però è una data che ancora ha molta precarietà, perché non si sa in quella data che cosa potrà avvenire. E molte di queste categorie non inizieranno a lavorare il 4, ci sarà un graduale percorso. «La mancata prosecuzione dell'attività ha procurato evidenti disagi di natura economica che rende difficoltoso per tutti il pagamento dei tributi dovuti». Andiamo a fare una specifica. Per quanto riguarda la vicenda tributi siamo quelli che li tocchiamo per quanto riguarda le cosiddette tasse che il Comune deve chiedere: TARI e suolo pubblico sostanzialmente, perché abbiamo anche la competenza di incassare l'IMU, però sappiamo che lo facciamo per noi e per il nostro Stato e, di conseguenza, quelle sono le tasse che riguardano di più il Comune, a parte le tasse legate al consumo, che vanno a pesare di più. Nello specifico parliamo di imposte, tasse e contributi. «In considerazione della discussione sviluppata durante la Conferenza dei Capigruppo svoltasi in data 10 aprile 2020 presso l'aula consiliare; vista la presenza di tutte le forze politiche della città e preso atto dell'unanimità dei Capigruppo in merito alla volontà di dare un forte segnale a supporto degli artigiani, commercianti e professionisti carlentinesi, si propone a questa assise l'adozione della seguente proposta di delibera: "Emergenza Covid-19: riduzione per l'anno 2020 della tassa sul trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e della tassa sull'occupazione del suolo pubblico nella misura fino al 50 per cento"». Attraverso questa iniziativa stiamo dicendo che noi diamo l'indicazione politica, successivamente gli uffici e le Commissioni lavoreranno per strutturare nel modo più opportuno questa nostra proposta e ovviamente si uscirà alla fine con una opportunità anche in termini di numeri. Termini

numerici che possibilmente uno va ad analizzare, io ho fornito a tutti quanti uno specchietto che mi ha dato la dottoressa Ferrauto, la nostra responsabile, per avere contezza. Dopo lo analizziamo insieme. Concludo dicendo che la proposta è rivolta a tutte le attività precedentemente citate e a tutte le categorie che hanno subito restrizioni, perché qui è stata costretta la sospensione per una questione di restrizione, c'è stata un'ordinanza governativa dove non si poteva fare nulla in seguito all'emergenza in atto. È corretto che rimanga a verbale i consiglieri che l'hanno sottoscritta, siamo tutti: Genovese, Londra, Carnazzo, Torcitto, Fuccio Sanzà, Favara, Soviero, Catania, Regolo, Demma, Raudino, Piccolo, Ripa, Ciavola, Brunno e la consigliera Scolari. Andiamo sul pratico della discussione. Io vi ho fornito uno schema nel quale, al netto di quelli che non hanno chiuso le saracinesche o non hanno chiuso gli studi, per intenderci, abbiamo ipotizzato una cifra nel totale. Questa ipotesi ammonta indicativamente a un centinaio di migliaia di euro, ovviamente in funzione della riduzione che si andrà a fare si avrà una cifra X, che potrebbe oscillare da zero a cinquanta, nell'opportunità del 50 per cento totale. Abbiamo messo fino a 50 mila euro per consentire all'ufficio di organizzare una manovra secondo la nostra indicazione, ma non mettere nelle condizioni l'ente di trovarsi in una situazione di disagio. Questo non vuol dire che noi stiamo facendo stasera un'azione per non pagare le tasse: sia chiaro! Chi può deve pagare. Chi ha la possibilità deve pagare. Ovviamente questo è di aiuto secondo quel principio di solidarietà che ci stiamo dando e ci siamo sempre dati in questo nostro amato Comune di dare un segnale a chi invece di chiedere l'aiuto già lo sta tecnicamente ricevendo nelle nostre intenzioni. Io mi fermo qua, perché dopo l'esposizione sono stato eccessivamente lungo. Ringrazio perché questo è un momento importante del Consiglio comunale. Essere eletti è bello, ma poi essere nella sostanza rappresentanti del territorio, rappresentanti del popolo è difficile, perché molte volte ci sono tanti problemi che ci fanno essere lontani dalle persone che ogni giorno danno il loro contributo sul territorio. Queste sono le fasce (professionisti, commercianti, artigiani) che avvertono maggiormente la distanza tra la cosa pubblica e loro, perché anche con gli esempi del Governo (600,00 euro, 800,00 euro) non hanno visto ancora un centesimo. Parliamoci chiaramente: chi l'ha visto è stato fortunato. Quasi una lotteria. Per non parlare del DL liquidità: io ho come l'impressione che sono tutti articoli di giornale, ma di soldi non ne stiamo vedendo. Temo una cosa sola e chiudo: che noi avremo un problema nella ripartenza. Io parlo ovviamente per queste tipologie di attività. Secondo me noi le dobbiamo assistere, per quello che ci compete, con la massima opportunità di rimettere in moto la struttura ente Comune. Per i professionisti l'Ufficio urbanistica e l'Ufficio tributi, ovviamente attraverso un numero telefonico dal RUP telefonico, attraverso le email, lo smart working e così via, deve essere veramente a disposizione di queste persone, perché non ci dobbiamo dimenticare che sono persone che campano della loro produzione e, nel momento in cui non c'è, vanno in sofferenza. Vero è che un'azienda non va in sofferenza dopo una settimana, dopo mese, ma – credetemi – dopo due, tre mesi, quattro mesi, essendo anch'io titolare di un'azienda, ho difficoltà a immaginare non solo per me ma anche per i miei collaboratori e per le persone che lavorano con noi. Se noi creiamo non dico ostruzionismo ma difficoltà nella comunicazione nel poter trasmettere e ricevere la documentazione, creiamo loro un ulteriore problema che si andrebbe a sommare al coronavirus. Quindi noi dobbiamo essere, secondo me, immediatamente – come ha detto bene prima il Sindaco – bravi a organizzare non solo l'emergenza, ma quella che da domani in poi sarà la quotidianità. Quindi i nostri uffici, i nostri dirigenti devono essere nelle condizioni di poter parlare anche telefonicamente con queste realtà nel momento in cui potranno rimettersi in moto, perché tutto deve avvenire telefonicamente o via smart working o via internet, per intenderci. Questa cosa ci ho tenuto a dirla perché è importante, soprattutto per i professionisti che dopo due o tre mesi a casa, possibilmente nel chiuso degli uffici, delle loro stanze, si sono sistemati il lavoro, arriveranno ovviamente una serie di pratiche al Comune, se non c'è nessuno che le riceve, si troveranno un altro coronavirus che è quello del Comune. Scusate se sono stato lungo, grazie.

**Presidente:** propongo di mettere ai voti l'atto di indirizzo politico presentato dal Consigliere Genovese. Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi.  
Approvato all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito favorevole della votazione;

## DELIBERA

- Di approvare l'atto di indirizzo politico a firma di tutti i consiglieri comunali avente ad oggetto: "Emergenza Covid-19: riduzione per l'anno 2020 della tassa sul trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e della tassa sull'occupazione del suolo pubblico nella misura fino al 50 per cento".

**Presidente:** Consigliere Carnazzo, prego.

**Consigliere Carnazzo:** dopo un'illustrazione così perfetta fatta dal Consigliere Genovese non ci sono grandi cose da dire, però va rimarcato semmai il discorso che dicevo poc'anzi: poche sono le cose che possiamo fare, però queste piccole cose sicuramente – come diceva giustamente il Sindaco – fanno sì che la nostra comunità si sente vicina le istituzioni. E, come diceva sempre il Sindaco, queste sono quelle poche idee che ci sono venute in questi giorni, e per quanto concerne il primo punto, e per quanto concerne l'abbattimento per il 2020 della TARI, però probabilmente, se ci incontriamo e ci sforziamo ancora un po', probabilmente riusciamo a tirare fuori anche qualche altra idea che ancora una volta ci può far sentire utili io direi, che è poi il motivo per il quale noi ci siamo candidati e abbiamo avuto il consenso da parte dei nostri cittadini, pertanto daremmo una prova più che concreta con la votazione di alcuni atti che portiamo al Consiglio comunale. Anche le piccole cose fanno sì che i nostri concittadini non si sentano trascurati e semmai più coccolati possibile. L'idea di iniziare un'attività da parte dei Consiglieri, sempre rispettando tutte le norme precauzionali, di una distanza adeguata o con un sistema di videoproiezione, utilizzando questi sistemi, sicuramente riusciremo ancora a tirar fuori qualche altra idea. Questo è un atto di indirizzo, quindi non c'è niente da votare, ma il fatto stesso che l'abbiamo sottoscritto è implicito della volontà da parte di tutti di portarlo a compimento. Grazie.

**Presidente:** Consigliere Demma, prego.

**Consigliere Demma:** grazie, Presidente. Io in merito a questo punto ritengo che da parte nostra fosse "doveroso" dare un segnale a questi professionisti, a questi commercianti e a questi artigiani che in questo momento stanno subendo un danno economico non indifferente. Il Sindaco diceva che era orgoglioso di questo Consiglio comunale, io sono orgoglioso non solo di far parte di questo Consiglio comunale, ma di avere a capo di questa Amministrazione comunale, signor Sindaco, una persona come lei. La ringrazio per quello che sta facendo, ringrazio anche gli Assessori che la stanno collaborando. In riferimento a questo punto la cosa che vorrei aggiungere rispetto a quello che ha detto il collega Genovese, molto esaustivo nel presentare la proposta, se lei nel pieno dei suoi poteri potesse verificare se ci possono essere le condizioni eventualmente, oltre a queste persone, di estendere questo "benefit" in percentuale a quelle che sono le tasse sui rifiuti solidi urbani a quei cittadini residenti a Carlentini, non però sull'attività che possibilmente hanno nei paesi vicini, perché là è il Comune di competenza che eventualmente sull'attività di commerciale deve operare o deve intervenire, ma visto che sono nostri concittadini e noi a Carlentini ne abbiamo tanti che hanno attività commerciali su Lentini, su Augusta, perlomeno sulle proprie abitazioni se ci possono essere le condizioni, visto che non stanno recependo un introito economico perché hanno le attività chiuse, vedere se eventualmente nelle economie, capisco le poche che abbiamo, un domani possiamo far rientrare anche questo tipo di concittadini. Sarebbe un aiuto e un segnale che daremmo a queste persone che purtroppo hanno le proprie attività in paesi diversi, che subiscono un danno. È normale – lo ribadisco – non sull'attività commerciale ma sulla propria abitazione. Ritengo su questo punto anche che sia imprescindibile il fatto che a beneficiare di questo tipo di "sconto" sulla tassa devono essere quelle persone che fino a ieri sono state ligie al dovere, quindi che sono sempre state in regola con i pagamenti, perché non dobbiamo mai dimenticare che bisogna dare a chi è stato in passato onesto nei confronti dell'ente e della comunità. Nel frattempo colgo l'occasione, lei nel suo intervento ha introdotto quello che potrebbe essere un discorso post pandemia, io le ho accennato questa mattina la mia idea, proprio perché lei ha menzionato gli spazi, le attività da fare dove ci sono grandi spazi nella massima sicurezza, parlando

con l'assessore/consigliere Massimo Favara è capitato che entrambi abbiamo visto l'intervista di Rutelli (presidente dell'Associazione cinematografica italiana) che diceva in televisione che i cinema giustamente devono rimanere chiusi per un discorso di sicurezza, e diceva che a livello nazionale si sta cercando di fare dei drive-in come una volta. Noi abbiamo la fortuna sul nostro territorio di avere molti spazi aperti, ampi spazi aperti: Contrada Piano d'Aquila, a Santuzzi abbiamo la zona dove facciamo mettere le macchinette per Santa Tecla, abbiamo la zona artigianale, abbiamo varie zone dove secondo me il Comune di Carlentini può essere da testa d'ariete per quanto riguarda questa iniziativa sul nostro territorio. Potremmo essere noi i primi a fare una cosa del genere. E secondo me in estate, magari una volta alla settimana, magari la domenica le famiglie, le persone un paio d'ore possono assistere a una proiezione cinematografica, ma nel contempo – signor Sindaco, da non sottovalutare – attorno lavora chi fa panini, chi fa pizze d'asporto, per cui possiamo attraverso questa cosa anche far lavorare l'indotto del commercio. Questo darebbe un aiuto, ma soprattutto potrebbe far capire alla città che la politica locale riflette su queste cose e non che non ci dorme, però pensa di investire per quello che può essere un po' di movimento dell'economia nostra locale. Faccio questa proposta e la voglio fare in Consiglio comunale, signor Sindaco, anche perché è presente la Presidente della Commissione sviluppo economico, la signora Giusy Soviero... Quindi colgo l'occasione, perché c'è anche la Presidente della Commissione sviluppo economico e tutti i componenti siamo presenti oggi in Consiglio comunale, per invitarla da subito a convocare la Commissione in modo che ci incontriamo, e magari questa Commissione fattivamente questa idea la porta a maturare e far sì che si possa avverare. Ovviamente sempre con il suo consenso e con il beneplacito dell'Amministrazione. Questo era lo spunto che mi ha dato con il suo intervento. Ho colto l'occasione per dirla, ma è una proposta che penso possa andare nella giusta direzione e nell'obiettivo che la politica a Carlentini ha. Giorni fa ci siamo sentiti telefonicamente, perché appena ho visto che l'Assessore Falcone della Giunta regionale, attraverso il suo Assessorato alle infrastrutture, aveva pubblicato una sua dichiarazione dove la Regione Sicilia ha prolungato i termini al 13 maggio per il recepimento delle istanze che si devono portare al Comune inerenti il contributo, non solo degli affitti per gli studenti fuori sede, ma anche per le persone meno abbienti, che hanno il contratto regolarmente registrato, a cui la Regione dà un contributo fino a 1.800,00 euro all'anno (150,00 euro al mese) e ho detto, signor Sindaco, "stiamo facendo qualcosa". Lo voglio dire davanti a tutti, ho appreso in modo molto positivo che già l'Amministrazione, l'assessore Salvatore La Rosa si è mosso in questa direzione, ho visto che è stato pubblicato anche un post in modo che lo possiamo condividere su Facebook, e invito tutti i colleghi a farlo perché molte volte questo tipo di bandi, se si pubblicizzano, è possibile che le persone facciano le domande; se non vengono pubblicizzati, ci sono persone che potrebbero non sapere di poter ricevere questo contributo. Anche perché molti ti chiedono, io ad esempio l'ho pubblicato, ho ricevuto delle telefonate in cui mi chiedono "come devo fare la domanda, a chi mi devo rivolgere?". Quindi quello che chiedo è di mettere nella domandina eventualmente a chi rivolgersi con il numero di telefono, in modo che le persone evitino di contattarci per sapere a chi si devono rivolgere. Questa è un'altra cosa che è sempre d'aiuto a quella che può essere la comunità rispetto al periodo che stiamo passando. Con questo chiudo e dico sempre che ringrazio questo Consiglio comunale e questa Amministrazione.

**Consigliere Londra:** per ultimo signor Sindaco, ovviamente ma non come importanza, la volevo investire di una cosa importante: lei oggi rappresenta nella comunità di Carlentini la massima espressione da un punto di vista sanitario quindi di tutela sanitaria. Io la volevo investire in merito a porre un quesito all'Assessore regionale quindi all'Assessore Razza in merito ad un problema che noi stiamo attraversando che, secondo me, è un problema importante che potrebbe anche scaturire in un problema di ordine pubblico. Qual è questo? noi abbiamo dei fuori regione, quindi spiego un pochettino a chi non è addentrato un po' nella materia, chi viene da fuori regione si deve mettere in quarantena per ben quattordici giorni dando un po' un proprio domicilio. A queste persone all'interno dei quattordici giorni allo scadere del quattordicesimo giorno, ma noi li anticipiamo comunque vengono effettuati dei tamponi. Vengono effettuati dei tamponi quindi alla fine della quarantena, quindi ci sono persone che oltre che hanno fatto i 14 giorni di quarantena ne hanno

passati altri 14 e ancora aspettano il risultato del tampone. Purtroppo non sono pochi questi soggetti che ancora stanno a casa, quindi lontano dalle proprie famiglie, lontano dalle proprie mogli, dai propri figli, perché vivono in un altro nucleo familiare e, secondo me, qui c'è un dramma veramente sociale di questi soggetti che non hanno colpa di andare ai domiciliari, visto che lo Stato ha pensato che i mafiosi cominciando da nomi come Nitto Santapaola o da esponenti di stragisti che hanno fatto veramente delle stragi in Sicilia, li stiamo mandando a casa per un problema eventualmente di COVID-19. Non vedo perché i nostri cittadini che non hanno fatto niente e sono persone perbene, glielo posso assicurare, vengono da lavorare e, quindi, non solo sono stati 14 giorni a casa e devono continuare a stare eventualmente altri 14 giorni perché c'è una negligenza nostra, perché non riusciamo a questi soggetti dopo aver effettuato un tampone di dare un risultato. Lasciamo stare stendiamo un velo pietoso. Ci sono persone che sono stati sottoposti a tampone 3-4 volte perché questi tamponi si sono persi. Sono dei problemi veramente reali. Ora dico una cosa: non è più possibile. Signor Sindaco mi creda faccia lei un quesito come massima autorità sanitaria nella comunità di Carlentini all'assessore Razza, in cui lei in questo quesito dice: ma scusa un attimino! Dopo i quattordici giorni, dopo che viene fatto un altro tampone, passa un'altra settimana, al ventunesimo giorno a prescindere dall'arrivo o non arrivo del tampone, per quello che oggi i nostri virologi, epidemiologi hanno detto, ma dopo 21 giorni questi devono continuare a fare ancora una quarantena? non gli viene fatta una liberatoria? perché funziona poi che dopo che eventualmente doveva arrivare a un risultato, viene fatta una liberatoria scritta cartacea, quindi dico, e secondo me sarebbe una cosa giusta, ma questo ce lo deve dire la massima espressione, quindi in questo momento il nostro assessore alla sanità a livello regionale, in cui noi dobbiamo porre un quesito: in considerazione che queste tamponi non stanno arrivando e questi soggetti fanno ancora un'ulteriore settimana di quarantena, quindi da 14 andiamo a 21 giorni, che cosa devono fare ancora? Signor Sindaco la esorto di farlo questo domani mattina, vediamo se l'Assessore ci dà una risposta, visto che il nostro capo compartimento a livello siracusano una responsabilità non la prende e non ci dice niente in merito a questo e a quello che devono fare, grazie. Presidente: Alfredo, tant'è vero che qualche giorno fa c'è stato un incontro, l'altro ieri se non ricordo male, in ospedale con il Sindaco Saverio Bosco che è venuto a portare i saluti della città di Lentini, dove un nostro mio collega medico ha sollevato un problema: aveva diverse famiglie cui il padre, quindi il lavoratore, sta rischiando di perdere il posto di lavoro perché non può fare il tampone per i reagenti e quindi il medico curante non intendeva mettere la sua firma che poteva rientrare di nuovo al lavoro perché non ci prendiamo la responsabilità. E' una questione abbastanza delicata questa perché poi chiaramente se ne è discusso in ospedale e non è accettabile che una persona debba rischiare di perdere il posto di lavoro perché non può effettuare il tampone. Sindaco anche sotto questo punto di vista se lei si può un attimino attivare a tutela di queste persone. Grazie

**Consigliera Regolo:** anche perché il medico curante non può fare una certificazione di rientro senza il risultato del tampone. Io lavoro in uno studio medico quindi posso parlare a questo titolo. Il medico può fare ancora una settimana di certificato di malattia dopodiché devono rientrare. Bene, la prossima settimana tanti pazienti andranno dai carabinieri, i nostri hanno l'ultima settimana.

**Sindaco:** questo problema è già arrivato a me da un po' di tempo e io l'ho fatto presente al direttore generale dell'ASP al dottore Ficarra. Tra l'altro ne abbiamo parlato anche con tutti gli altri Sindaci perché la situazione è comune in tutti i Comuni della provincia. Il direttore dell'ASP giustamente ci diceva qual era la situazione di fatto, non era una questione di carenza dell'ASP di Siracusa. Una volta mancavano i reagenti quando arrivano i reagenti poi mancano i tamponi e così via dicendo. Non per una mancanza o per una non disponibilità economica di acquistarlo da parte dell'ASP, c'è

un problema emergenziale in tutta Italia che riguarda il problema dei tamponi e dei reagenti, comunque, lui mi ha garantito proprio l'altro ieri che la situazione sembrerebbe che si stia normalizzando, quindi lui mi ha detto: Sindaco, mi faccia avere un elenco eventualmente delle priorità che li facciamo diventare priorità nostre, quindi dell'ASP, garantendo comunque che a breve, entro una settimana si dovrebbe regolarizzare il tutto. In una settimana loro dovrebbero assorbire l'arretrato per poi procedere regolarmente senza ritardi.

**Consigliere Londra:** signor Sindaco, io non lo volevo fare. Le do i numeri un po' alla mano, quindi su 400 tamponi effettuati il 30 per cento manca il risultato. Il 30 per cento quindi siamo più di 120 tamponi. Di questi ci sono tamponi che mancano dal giorno 5 e oggi ne abbiamo 22, non è più possibile Sindaco. Fattivamente non è possibile! Io ho amici miei o professionisti che stamattina stanno lavorando a Chioggia perché i professionisti che lavorano a Chioggia dopo aver fatto un tampone, non è arrivato il risultato hanno preso l'aereo a rischio di una denuncia propria per portare il pane ai propri figli.

**Sindaco:** Alfredo, io sto riportando quello che mi ha detto il dirigente dell'ASP. Ripeto ad oggi la situazione è quella che tutti noi conosciamo e che mi state descrivendo. Da noi a causa di un problema non c'era possibilità di approvvigionarsi in modo adeguato dei tamponi e dei reagenti. Io parlo della Sicilia. Lui dice che ora questo problema probabilmente l'ASP l'ha già risolto e, quindi, in tempi brevissimi dovremmo rientrare nella normalità, e comunque mi ha detto, segnalandomi anche il riferimento del dirigente sanitario, per particolare priorità legata a chi per esempio si trova in queste situazioni di fargli avere un elenco. Io vi dico che stamattina ne ho segnalate due al dottor Nigroli che è il riferimento che mi ha dato il dottore Ficarra. Per quanto riguarda l'intervento che ha fatto poco fa Giuseppe Demma, io ho elaborato un'idea che potrebbe anche migliorare questa ... però ripeto come questa idea facciamocene venire altre e vediamo come svilupparle. Per esempio a proposito di quello che ha detto Giuseppe e giustamente oggi noi ne parlavamo. L'esperienza del "Drive in" nacque in un momento storico, quando andavano di moda le auto Cabrio. Oggi auto Cabrio probabilmente non ne abbiamo, però siccome i tempi cambiano possiamo adeguare questo tipo a un altro tipo che potremmo non chiamare Drive ma che potrebbe sviluppare un qualcosa che potremmo essere i primi veramente, ma avremo modo di sederci ora e poi di parlarne. Mi dovete permettere una cosa: io poco fa dicevo quando io dico "noi" parlavo di tutti noi, del Consiglio comunale. Però è bene che io lo faccia qua. Io devo ringraziare oltre a tutti quelli che ho ringraziato, e questo me lo dovete permettere in modo particolare perché tutto quello che si sta facendo è grazie a un Vicesindaco eccezionale e una squadra di Assessori che sono straordinari, quindi grazie alla mia Giunta, che sono quotidianamente con me. Quando io dico noi io intendo loro. Questo ci tenevo a precisarlo!

**Consigliera Ripa:** io volevo dire una cosa: ovviamente dopo la salute c'è l'economia. Io purtroppo per il lavoro che faccio tutti i giorni sto toccando con mano la realtà di ogni cittadino, di ogni attività. Mi rendo conto, signor Sindaco, che noi nel nostro piccolo stiamo facendo tanto, nel senso che stiamo pensando di abbassare qualcosa a livello di TARI e quant'altro: questo fa onore alla nostra squadra! Invece non posso dire altrettanto per ciò che sono gli istituti previdenziali, per ciò che sono gli istituti che ci rappresentano che ad oggi ci minacciano. Riceviamo delle minacce con le quali siamo costretti a pagare da giorno uno, quindi finito questo periodo di sospensione, cominceranno a fare accertamenti a chiunque. Io credo che nel momento in cui un'attività è chiusa per due mesi io non credo che domani mattina appena apriamo un'attività non sappiamo ancora quando, come, chi, riusciamo ad aprire questa attività. Prendiamo l'esempio di un ristorante che aveva 100 posti: oggi un ristorante può contenere appena 30 posti, considerando che la gente va a

fare questa benedetta cena. La legge impone al ristoratore che deve mantenere gli stessi dipendenti di prima, non li può mettere in cassa integrazione altrimenti deve chiudere. Questa è una delle norme che ci stanno dettando i nostri organi. Ripeto, dal primo giugno chi ha la partita IVA e quant'altro rischia di avere accertamenti, su che cosa ancora non l'abbiamo capito, quindi io dicevo se il Sindaco, qualcuno interessato si può occupare di noi cittadini. Siamo allo sbando! Parliamo di apertura e non sappiamo come. Parliamo di ripresa e non sappiamo di chi! Io so solo che la gente è sconvolta! Gente che già sta chiudendo le partite IVA per colpa di uno Stato che non ci garantisce un bel niente, che ci sta dando un'elemosina, perché non possiamo parlare di un contributo ma di una elemosina di 600 euro. Solo vergogna, tanta e tanta vergogna! Per non parlare dei cassintegrati che non hanno preso una lira. La gente sta chiedendo il bonus per mangiare, arriveranno altri cittadini che vi chiederanno il bonus: gente che prima stava bene e che nel giro di due mesi è al collasso. E' al collasso perché si trova con assegni postdatati, con merce che non potrà vendere, perché il negozio di abbigliamento che deve andare a sanificare ha il suo costo: il locale non aprirà! perché poi mi spiegate io se vado a comprare un maglione dopo che lo indossa qualcun altro, o un paio di scarpe, o chi andrà al ristorante. Io voglio capire: se voi siete così ottimisti il 4 maggio io vi dico veramente "bravi". Io non lo sono! Posso dare mille motivi perché non sono ottimista. Io mi rapporto con l'agenzia delle entrate on line che mi manda un accertamento e si devono vergognare. Non me ne frega niente. Io è da quarant'anni che faccio la professionista, posso stare anche a casa, non è un problema per me se qualcuno mi attacca. Loro si permettono il lusso di mandare un accertamento il 12 marzo, quando l'ufficio di Carlentini è chiuso e, quindi, il contribuente è impossibilitato ad andare a prendere questo famoso accertamento e me lo portano fuori tempo. Non solo questo io scrivo e loro prevedono che da una loro telefonata io mi invento una rateizzazione. Io non so signor Sindaco con chi dobbiamo parlare per tutte queste cose, con l'INPS che si permette di fare accertamenti, con l'agenzia delle entrate che minaccia di continuare a fare accertamenti il primo giugno? siamo certi che le nostre attività, il cuore di Carlentini, siete certi che apriranno questi negozi? siete così ottimisti? Basta solo ridurre la TARI o mettere invece nella condizione la gente di lavorare? no che io prima di aprire uno studio e dopo che sono chiusa da 60 giorni devo affrontare costi di sanificazione. Chi me lo ho chiesto se ho questi soldi? Nessuno! Se non ho i soldi per sanificare lo studio non posso aprire, vergogna!

**Consigliere Demma:** mi permetta, Presidente. Questa mattina l'ho fatto in via privata, lo voglio fare qua davanti a tutti. Volevo ringraziare in particolar modo, rispetto a quello che sto per dire, l'assessore Nardo perché io fortunato o sfortunato è da vent'anni che ho il piacere di fare un po' di politica a Carlentini e in vent'anni non ho mai visto la ditta che fa la raccolta dei rifiuti solidi urbani, fare la scerbatura per le vie della città della di Carlentini. Per la prima volta questa mattina sono rimasto stranito nel vedere queste persone che facevano la scerbatura e, quindi, ringrazio l'assessore Nardo per aver fatto in modo che queste persone stiano facendo la scerbatura con i tagliaerba ai cigli della strada.

Intervento fuori microfono

**Consigliere Demma:** mai gli operatori ecologici avevano fatto un'azione del genere, devo ringraziare l'Assessore e il Sindaco, grazie.

**Assessore Nardo:** volevo solo completare quello che ha detto il Consigliere Demma. Io lo ringrazio per l'apprezzamento che ha fatto, ma è un lavoro di squadra, di tutti, perché ci confrontiamo giornalmente su tutto, quindi è un lavoro di équipe, se mi posso permettere. A



completezza di informazione, questo mese siamo riusciti a raggiungere il 68% di differenziata e, caro Giuseppe, non sarà un caso isolato perché con la ditta abbiamo stipulato un piano di lavoro, quindi la scerbatura verrà fatta sistematicamente, verranno fatte anche delle disinfestazioni, man mano che andremo avanti con le temperature un po' più alte, quindi presumo subito dopo il 10 - 12 di maggio, e stiamo ottemperando a quanto disposto dalla Regione, con dei fondi che ci ha dato, a delle sanificazioni che abbiamo già programmato con tutta l'équipe, grazie.

**Presidente:** a questo punto grazie a tutti, terminano i lavori di questa seduta. Arrivederci! (ore 19.00)

Al presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

Al Sindaco

All'Assessore al Bilancio, Finanza e Tributi

Al dirigente Area Finanziaria e Tributi

I sottoscritti Consiglieri Comunali della Città di Carlentini, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 del Regolamento Funzionamento Consiglio Comunale,

### **PRESENTANO**

il seguente O.d.g.: "EMERGENZA COVID-19 RIDUZIONE TASSE ANNO 2020"

I firmatari, ai sensi dell'articolo 58 comma 2 del Regolamento Funzionamento Consiglio Comunale

### **CHIEDONO**

di poter trattare e mettere ai voti immediatamente la seguente proposta, al fine di far arrivare un forte segnale di vicinanza alle categorie di seguito descritte.

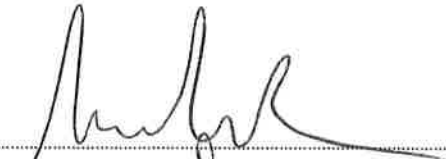
La recente Emergenza Sanitaria dovuta al virus Covid-19, che sta mettendo in grandissima difficoltà le nostre vite, ha costretto il Governo Nazionale ad adottare una serie di misure comportamentali restrittive di ogni singolo cittadino, per evitare il diffondersi incontrollato dei contagi da Covid-19. Queste imposizioni necessarie, al fine di salvaguardare la salute pubblica, hanno costretto milioni di italiani ad una quarantena domiciliare senza precedenti, che ha portato ad un blocco quasi totale di moltissime attività lavorative, creando un danno economico e sociale, attualmente non calcolabile.


I vari D.P.C.M. e le successive Leggi emanate hanno costretto parecchi artigiani, commercianti e professionisti a chiudere per un periodo indefinito le loro attività imprenditoriali. La mancata prosecuzione dell'attività ha procurato evidenti disagi di natura economica che rende difficoltoso per tutti il pagamento dei tributi dovuti (imposte, tasse e contributi).


In considerazione della discussione sviluppata durante la Conferenza dei Capigruppo, svoltasi in data 10 aprile 2020, presso l'Aula Consiliare, vista la presenza di tutte le Forze Politiche della Città e preso atto dell'unanimità dei Capigruppo in merito alla volontà di dare un forte segnale a supporto di artigiani, commercianti e professionisti Carlentinesi, si propone a questa assise l'adozione della seguente Proposta di Delibera: "Emergenza Covid-19 Riduzione per l'anno 2020 della Tassa sul trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e della Tassa sull'occupazione del suolo pubblico nella misura fino al 50% (cinquanta per cento). La proposta è rivolta a tutte le attività precedentemente citate e a tutte le categorie che hanno subito restrizioni in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19."

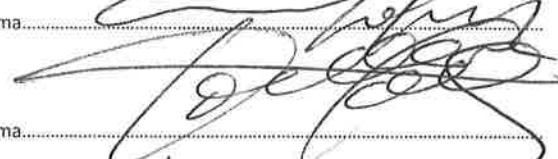
Carlentini, 23 aprile 2020


I consiglieri Comunali


Cognome e Nome GENOVESE SALVATORE Firma 

Cognome e Nome LONDRA ALFREDO Firma 


Cognome e Nome CARNAZZO GIUSEPPE Firma 

Cognome e Nome IORIO CONCETTA Firma 

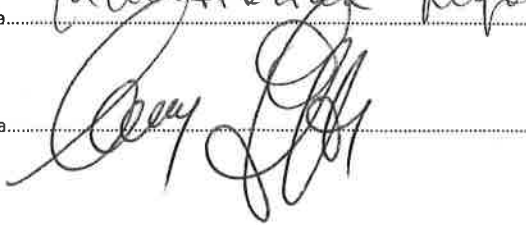
Cognome e Nome FUCIO SANZA GIOVANNI Firma 

Cognome e Nome FAVARA MASSIMILIANO Firma 

Cognome e Nome SOLIERO GIUSEPPINA PAOLA Firma 

Cognome e Nome CATANIA ENZA Firma 

Cognome e Nome REGOLO NUNZIATINA Firma 

Cognome e Nome PENNA GIUSEPPE Firma 

Cognome e Nome

FRANINO GIOEWS

Firma



Cognome e Nome

PICCOLO SANDRA

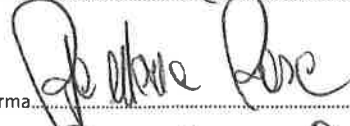
Firma



Cognome e Nome

PISA MARIA ROSA

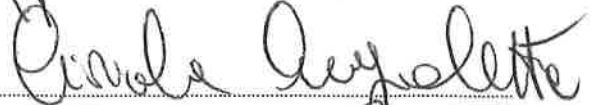
Firma



Cognome e Nome

GRANOLA ANGIOWITA

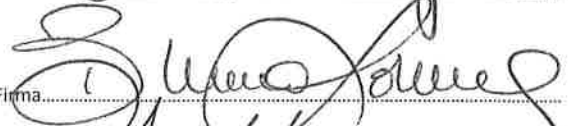
Firma



Cognome e Nome

BRUNNO LORINA

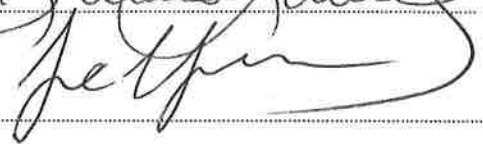
Firma



Cognome e Nome

SEOLARI LAURA

Firma



Letta, approvata e sottoscritta.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Sig. SALVATORE GENOVESE

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. DANIELE GIAMPORCARO

---

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

F.to \_\_\_\_\_

---

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

---

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

---

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_